



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

## **RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

### ***RELATORE DI MAGGIORANZA LUCA BARBERINI***

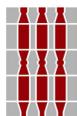
Sig Presidente, sig Consiglieri,  
l'atto in esame concerne il rendiconto generale per l'esercizio 2010. La prima commissione ha esaminato il disegno di legge in questione, ha preso atto della relazione del collegio dei revisori, della relazione della Giunta, nonché di tutti gli allegati previsti dalla legge reg. 13/2000 ed ha espresso a maggioranza parere favorevole sul testo che si propone dando incarico al sottoscritto di riferire in Consiglio.

Il momento è difficile, è sicuramente difficile anche per le risorse pubbliche ed alle istituzioni, soprattutto alle istituzioni è richiesto di concorrere al risanamento del paese ed ovviamente questa situazione si riflette sulle grandezze economiche e finanziarie che ci troveremo ad esaminare nei documenti contabili a partire da questo.

Viene in mente, a proposito di difficoltà delle finanze pubbliche e della necessità di razionalizzare, la famosa frase di inizio secolo di un sindaco di Roma, Ernesto Nathan, che annunciò in sede di bilancio con la frase che resta alla storia "non c'è trippa per gatti" l'avvio di riforme, risparmi e tagli.

La nostra Regione però, come si intuisce dai dati che vengono esposti nell'atto in esame si presenta, grazie ad una costante attenzione nell'attività amministrativo-contabile, con i conti in ordine e rispettando i vincoli, sempre più stringenti, della finanza pubblica. Ma veniamo al dettaglio dei dati in esame, che per loro natura, sono estremamente tecnici, ma di assoluto rilievo e valore politico.

Il quadro riassuntivo delle grandezze finanziarie originate dalla gestione dell'esercizio finanziario 2010 è il seguente:



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

(in migliaia di Euro)

(+) Fondo di cassa al 01/01/2010	494.194
(+) Riscossioni	3.525.368
(-) Pagamenti	3.630.883
(=) Fondo di cassa al 31/12/2010	388.679
(+) Residui attivi alla fine del 2010	1.663.036
(-) Residui passivi alla fine del 2010	1.508.709
(=) Saldo attivo (Avanzo di amministrazione contabile)	543.006
(-) Economie vincolate	805.961

Le previsioni definitive delle entrate di competenza ammontano a 6.283.243 migliaia di Euro. Se si escludono le partite di giro (2.786.723 migliaia di Euro) e l'avanzo finanziario pari ad 890.483 migliaia di Euro, derivante da economie correlate ad assegnazioni con vincolo di destinazione non utilizzate entro il 2009 e reiscritte nella competenza 2010, le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza sono state pari a 2.606.037 migliaia di Euro.

Le entrate di competenza accertate alla chiusura dell'esercizio 2010 ammontano a complessive 2.662.957 migliaia di Euro, di cui 2.092.239 migliaia di Euro riscosse e, conseguentemente la somma di 570.718 migliaia di euro è stata conservata come residui attivi.

Se si escludono le contabilità speciali e le previsioni a carattere compensativo (anticipazione di cassa, ecc.), che ai fini delle fasi conclusive dell'entrata e della spesa si svolgono nella più completa indipendenza, nonché la mancata contrazione dei mutui per la copertura dei disavanzi finanziari, si sottolinea che le previsioni assestate dalla parte entrata del bilancio di competenza, al netto dell'avanzo vincolato, presentano un significativo grado di realizzazione, pari al 94%.

Tale dato assume un rilievo ancor più significativo con riferimento ai soli cespiti di entrata del titolo primo nel quale confluiscono le fondi finanziamento di natura tributaria; si registra, infatti, un valore dell'indice che si attesta quasi al 100% del previsionale.



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

Considerevoli le risultanze delle azioni intraprese per il recupero dell'evasione fiscale, prevalentemente la tassa automobilistica per un livello dei recuperi che si attesta sui 14 milioni di euro, grazie all'effetto positivo derivante dall'invio degli avvisi bonari per l'annualità 2008 ed il recupero coattivo tramite il concessionario della riscossione.

In termini di composizione il gettito riveniente dalle entrate di natura tributaria presenta la seguente articolazione: l'IRAP costituisce il 24% di tale aggregato mentre la tassa automobilistica e la tassa addizionale all'IRPEF si posizionano intorno al 7%. E' di tutta evidenza il ruolo preponderante, nel mix di fonti di finanziamento di natura tributaria, della compartecipazione IVA la cui quota di composizione si attesta ad oltre il 58%.

Le spese di competenza, impegnate alla chiusura dell'esercizio 2010, ammontano a complessivi 2.821.135 migliaia di Euro, di cui 2.158.568 migliaia di Euro pagati e 662.567 migliaia di Euro rimasti da pagare a fronte di una previsione definitiva di 6.076.694 migliaia di Euro, al netto dell'importo del saldo finanziario negativo determinato dalla mancata stipulazione di mutui già autorizzati nell'esercizio precedente. Di conseguenza le economie di stanziamento risultano parie a 3.255.559 migliaia di Euro.

## **LA GESTIONE DEI RESIDUI:**

Al 1/1/2010 i residui attivi rivenienti da esercizi precedenti che in altri termini, costituiscono entrate accertate negli esercizi precedenti e non ancora giunti alla fase della materiale riscossione ammonta a 2.528.905 migliaia di Euro, di cui 205.847 migliaia di euro riguardano le contabilità speciali.

I residui attivi definitivi complessivi accertati nel corso del 2010 sono pari a 1.663.036 migliaia di euro.



Gruppo consiliare

**Partito Democratico**

Il consigliere Luca Barberini

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2010 a valere su questi residui ammontano a 1.472.315 migliaia di euro.

Al termine dell'esercizio 2010 la consistenza dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti riaccertati con deliberazione di Giunta regionale 11 aprile 2011 n. 379 ammontano complessivamente a 846.142 migliaia di euro di cui 518.362 migliaia di euro.

La consistenza dei residui passivi nel 2010 diminuisce rispetto al 2009 di circa 830.455 migliaia di Euro; tale riduzione è dovuta in larga misura alla contrazione dei residui afferente le anticipazione per il fabbisogno sanitario pari ad euro 829.096 migliaia di euro.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2010**

### **Stato Patrimoniale**

Il Patrimonio della Regione al 31/12/2010 risulta costituito da immobilizzazioni per un valore di € 584.374.920,30 migliaia di Euro rappresentate da immobilizzazioni immateriali per 833.220,20 Euro, immobilizzazioni materiali per € 305.501.375,96 migliaia di Euro e immobilizzazioni finanziarie per € 278.040.324,14 migliaia di Euro. Per le immobilizzazioni materiali e immateriali, i valori esposti in bilancio corrispondono alle consistenze finali al 31 dicembre dei diversi cespiti inventariati, al netto dei relativi fondi ammortamento. I criteri di valutazione adottati sono gli stessi degli anni precedenti.

Il valore dei terreni è complessivamente aumentato rispetto al 2009 di un ammontare pari ad euro 5.296.201,50, gli incrementi derivano da rivalutazioni per aggiornamento del valore dei terreni per l'anno 2010.

La consistenza dei fabbricati registra rispetto al 2009 un aumento complessivo di 11.733.689,40.

La consistenza dei beni mobili registra un incremento rispetto al 2009 pari ad euro 2.121.911,57



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

Dai dati esposti e riportati nell'atto in esame è possibile estrapolare le seguenti considerazioni:

- le entrate presentano un elevato grado di realizzo pari al 94% e per quelle di natura tributaria si arriva al 100%;
  - elevato grado di attendibilità delle previsioni, con indici di variazione molto contenuto ( 2% per le entrate e 1 % per le uscite);
- i residui attivi , pari al 31.12.2010 ad € 1,7 mld, presentano un basso grado di vetustà ( solo il 6% deriva da accertamenti ante anno 2006) e sono ridotti di circa 800 mil rispetto al precedente esercizio;
- i residui passivi presentano un indice di smaltimento del 46%;
- nel corso dell'anno 2010, come da diversi anni, la Regione non ha mai ricorso ad anticipazioni di cassa;
- il saldo finanziario netto è negativo per € 263 mil , in quanto non sono stati stipulati mutui per € 207 mil relativi al periodo 2006/2009 ed € 56 mil per l'annualità 2010;
- anche per l'anno 2010, come in precedenza, la Regione ha rispettato completamente i vincoli del patto di stabilità;
- lo stock di debito ammonta ad € 360 mil, con un costo estremamente contenuto pari al 2% delle entrate correnti, con un livello costante negli anni e con un rapporto debito/entrate correnti che è passato del 23% del 2000 al 17% del 2010.

In conclusione appare chiaro che con questa situazione finanziaria e patrimoniale la nostra Regione, pur in presenza di quadro congiunturale non positivo per l'economia italiana ed europea e tenendo sempre a mente le parole di Nathan di cui ho accennato



**Regione Umbria**

**Consiglio Regionale**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3258-3086-3279 - Fax 075.576.3392  
e-mail: barberini.luca@crumbria.it

---

Gruppo consiliare

**Partito Democratico**

Il consigliere Luca Barberini

all'inizio del mio intervento, può guardare al futuro con la consapevolezza di avere i conti in ordine ed in grado di saper cogliere le sfide dei prossimi anni.